

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE GNSS, COMPOSTA DA n. 16 STAZIONI, DELLA REGIONE CAMPANIA

Art. 1 – Premessa

La Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale Governo del Territorio - STAFF tecnico-operativo 50.09.92 deve provvedere alla manutenzione degli apparati hardware/software, al rifacimento del layout grafico, dei contenuti e alla manutenzione del portale WEB, alla gestione dei dati e degli utenti, alla gestione del call-center telefonico, alla sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, ed all'aggiornamento graduale ai sistemi multi-costellazione di ultima generazione della rete GNSS della Regione Campania.

La rete di stazioni permanenti GNSS è composta da 16 Stazioni Permanenti, di cui n. 12 Stazioni dotate di ricevitore multi-costellazione Topcon NET-G3 e n. 4 Stazioni (Carinola, Agropoli, San Nicola la strada e Benevento di ricevitore multi-costellazione Topcon NET-G5, antenna Topcon CR-G3, RACK comprensivo di sistema di alimentazione e apparati hardware per la ricezione con i software relativi, e del software GEO++ GNSMART e Meridiana SAT installati presso il centro di calcolo e gestione della rete ubicato presso il DataCenter regionale – via Don Bosco – Napoli.

È attivo un servizio di call center telefonico per dare assistenza agli utenti della rete.

È attivo altresì il sito WEB per i servizi di download dei dati per gli utenti della rete, consultabile alla sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della regione Campania (raggiungibile al link <https://gps-sit.regione.campania.it> in fase di aggiornamento - <http://gps.sit.regione.campania.it/indexmain.php> attualmente in uso). Il sito Web è stato realizzato in ambiente PHP, HTML e JAVASCRIPT.

Le 16 stazioni permanenti GNSS della regione Campania sono ubicate presso i seguenti siti:

n.	PR	COMUNE	SITO	INDIRIZZO	PROPRIETA'
1	AV	Avellino	Genio Civile	Via Roma, 1	Regionale
2	AV	Sant'Angelo dei Lombardi	C.F.P.R.	Via Petrile	Regionale
3	BN	San Bartolomeo in Galdo	Sede Comune di S. Bartolomeo	Corso Roma, 30	Comunale
4	CE	Alife	Municipio	Piazza della Liberazione, 3	Comunale
5	CE	Carinola	C.F.P.R. "AVOGADRO"	S.P. per Casanova, 1	Regionale
6	CE	San Nicola la Strada	C.F.P.R. "A. Marino" ex CIAPI	Viale Carlo III, 153	Regionale
7	NA	Ischia	Sede EAV regionale	Via Michele Mazzella	Regionale
8	NA	Napoli	Settore CRED	Via Don Bosco, 9	Regionale
9	NA	Torre del Greco	Ufficio regionale - ex O.N.P.I.	Via Giovanni XXIII,1	Regionale
10	SA	Eboli (borgo Cioffi)	STAP Agricoltura	Statale 18 (Km 79,800)	Regionale
11	SA	Sala Consilina	C.E.S.A.	Loc. Barca – contrada Quattro Querce	Regionale
12	SA	Agropoli	Centro per l'Impiego	viale Lazio	Regionale
13	SA	Sapri	Municipio	Via Villa Comunale	Comunale
14	BN	Benevento	Sede regionale uffici	Via Nicola da Monteforte	Regionale
15	SA	Oliveto Citra	Centro per l'Impiego	Via Generale Moscato, 29, 84020 Oliveto Citra SA	Regionale
16	SA	Vallo della Lucania	Centro studi e ricerche Ente Parco Nazionale Cilento	località montisani	Ente Parco Nazionale

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

L'operatore economico affidatario dovrà effettuare i sotto-elencati servizi:

- a. manutenzione hardware e software delle 16 stazioni permanenti GNSS (basate su ricevitore Topcon NET-G3/NET-G5, antenna Topcon CR-G3, alimentatore, batteria tampone e rack contenente le apparecchiature) consistente in:
 - a.1 aggiornamento firmware dei ricevitori;
 - a.2 manutenzione programmata delle stazioni permanenti, consistente in almeno un intervento all'anno, volto a garantire la funzionalità complessiva delle stazioni, con la eventuale sostituzione delle componenti usurate con componenti di prestazioni almeno uguali o superiori;
 - a.3 interventi di riattivazione per le 16 stazioni permanenti in caso di guasto, riparazione del componente non funzionante e fornitura di un componente sostitutivo per il periodo necessario alla riparazione, ovvero - nel caso di componente non riparabile - sostituzione con componente di prestazioni almeno uguali o superiori, che ripristini la piena funzionalità della stazione; si precisa che la riattivazione dovrà essere eseguita anche nel caso di furto o atti vandalici, per un massimo di due interventi;
 - a.4 manutenzione Modem UMTS + SIM + Comserver nelle stazioni GNSS dove tale componente è installato e, in caso di componente non riparabile, con sostituzione con componente di prestazioni almeno uguali o superiori;
- b. dotazione alla struttura committente e correlata manutenzione e aggiornamenti necessari di n. 2 ricevitori portatili con antenna e relativo software - in caso di componente non riparabile o obsoleta, sostituzione con componente di prestazioni almeno uguale o superiore (attualmente in dotazione del committente: n.2 ricevitori GNSS portatili Topcon FC-200 con antenna e relativo software, di n. 2 ricevitori GNSS portatili Topcon GMS-2 e relativi software e di n. 2 tablet CT8 provvisti software Mercurio);
- c. graduale aggiornamento delle apparecchiature ai sistemi di ultima generazione, attraverso la sostituzione di n. 2 ricevitori Topcon NET-G3 con n. 2 ricevitori multi costellazione di ultimissima generazione, da effettuarsi ogni dodici mesi decorrenti dalla stipula contrattuale (n. 4 sostituzioni per tutta la durata naturale del contratto e nel caso di opzione di proroga, di cui al successivo art. 6, ulteriori n. 2 sostituzioni nei 12 mesi di proroga del termine contrattuale) e comunque la sostituzione di unità aggiuntive a quelle precedentemente indicate, in caso di componente vetusto o non riparabile con apparecchiatura multi-costellazione di ultima generazione. I suddetti ricevitori dovranno essere totalmente compatibili con gli altri ricevitori e con i software residenti nei server e le stazioni da considerare per l'aggiornamento saranno quelle con più alta percentuale di fruizione dei dati disponibili.
- d. monitoraggio dell'intera rete di stazioni, al fine di garantire la continuità e l'efficacia del servizio;
- e. servizio di aggiornamento software GEO++ GNSMART per il calcolo di rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD);
- f. servizio di aggiornamento software MeridianaSAT per la gestione e lo scarico dati della rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD);
- g. monitoraggio continuo delle coordinate della rete di stazioni nel sistema ETRF2000 (epoca 2008.0) materializzazione dalla Rete Dinamica Nazionale con produzione di report settimanali;
- h. in caso di eventuale sopraggiunta indisponibilità di un sito ospitante stazione GNSS, si dovrà realizzare lo spostamento in un'altro sito, indicato dalla regione Campania - Struttura STAFF 50.09.92 e la relativa spesa è a carico della ditta aggiudicataria per **n. 4 spostamenti in 4 siti diversi** ed inoltre dovrà realizzare ulteriori spostamenti se necessari, in misura proporzionale su base annua, in caso di proroga del termine contrattuale. Qualora si dovessero verificare necessita di trasferimento di stazioni in misura superiore alle n. 4 unità (n. 6 se esercitata opzione di proroga), il relativo costo sarà interamente a carico dell'amministrazione. L'operatore affidatario dovrà prestare assistenza tecnica e disponibilità nelle operazioni di trasloco;
- i. effettuare la gestione dei dati e degli utenti per la fornitura dei servizi di posizionamento in tempo reale, tanto RTK, quanto DGPS (distribuzione dei dati necessari alla post elaborazione), ed in particolare dovrà curare:
 - l'adeguamento della procedura automatizzata disponibile nella sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" (raggiungibile al link in uso nel corso di esecuzione del contratto) per consentire l'accesso utente mediante SPID per il rilascio/rinnovo delle credenziali di accesso;
 - l'assistenza ed il supporto agli utenti in seguito al passaggio alla modalità di autenticazione utenti attraverso SPID per tutta la durata del contratto;
 - il salvataggio mensile dei dati GNSS di ogni singola stazione e dei dati delle credenziali di accesso degli utenti su appositi supporti magnetici, da restituire alla struttura STAFF 50.09.92;

- j. assicurare il servizio di call center telefonico, con personale tecnico in grado di dare assistenza agli utenti della rete di stazioni permanenti GNSS, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00, inoltre, dovrà attivare un indirizzo e-mail, con un tecnico pronto a rispondere ai quesiti posti dagli utenti e ad intervenire in caso di problemi che si dovessero presentare nei due server suddetti e nelle stazioni permanenti della rete, utilizzando una connessione da remoto (VPN).
- k. effettuare il servizio di manutenzione ordinaria ed evolutiva delle pagine del GeoPortale della Regione Campania, alla sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" (raggiungibile al link <https://gps-sit.regione.campania.it> in fase di aggiornamento - <http://gps.sit.regione.campania.it/indexmain.php> attualmente in uso) e in particolare, dovrà curare:
- j.1 il monitoraggio del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS per assicurarne la continuità del funzionamento ed il ripristino dei servizi in caso di malfunzionamento del sito stesso;
- j.2 la produzione di report mensili sul numero di accessi alle singole pagine del sito WEB;
- j.3 l'aggiornamento dei contenuti delle pagine della sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della Regione Campania;
- j.4 gli aggiornamenti necessari richiesti dagli standard di sicurezza della Regione Campania;
- l. l'operatore affidatario dovrà occuparsi del rifacimento del layout grafico del sito WEB attualmente in uso, ed inserimento di nuovi contenuti, nel rispetto delle condizioni di accesso e dei requisiti di sicurezza previsti dall'ambiente operativo, al fine di garantire la continuità del servizio, salvo il minimo indispensabile downtime. In particolare:
- k.1 dovrà occuparsi dell'attività di restyling del sito internet secondo i seguenti principi generali: design intuitivo - semplificazione ed efficacia dell'architettura dei contenuti (facilità d'uso, chiarezza, raggiungibilità informazioni in pochi click);
- k.2 inserimento di nuovi contenuti, previa proposta da condividere con il Committente, aventi ad oggetto la presentazione del servizio, le finalità e l' utilizzo del servizio (anche potenziale), guida gli utenti nella fruizione immediata delle informazioni di interesse, al fine di accrescere la percezione dei valori del servizio, favorire la comunicazione destinata ai diversi target;
- k.3 effettuare il *porting* dei contenuti e delle informazioni attualmente presenti, al fine di individuarne il posizionamento insieme ai nuovi contenuti e aggiornamenti;
- k.4 inserimento di una nuova sezione dove vengano riportate le statistiche ed i dati relativi agli accessi al sito, gli utenti registrati, il n. di accessi al servizio da parte degli utenti registrati ed i dati scaricati, interventi di assistenza richiesti e distribuzione territoriale delle informazioni fornite;
- m. produzione di report quadrimestrali da consegnare in formato elettronico alla struttura STAFF 50.09.92., relativamente a:
- numero di iscritti alla rete GNSS;
 - numero di accessi giornalieri;
 - distribuzione territoriale degli accessi e quantità di dati scaricati;
 - elenco anomalie/disservizi riscontrate;
 - interventi di manutenzione effettuati;
- n. Integrazione con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
La ditta aggiudicataria dovrà consentire l'autenticazione degli utenti attraverso lo SPID utilizzando il componente software attualmente in uso in regione Campania che funge da intermediario fra i sistemi informativi regionali ed il sistema SPID. Le specifiche di integrazione sono descritte nel documento messo a disposizione dall'amministrazione (Guida per l'integrazione a SPID/CIE tramite GEL-rev.8. 05/04/2022 e successivi aggiornamenti).

Le forniture dei materiali per l'espletamento dei servizi del presente appalto sono a cura e spese dell'affidatario del servizio (ad esempio: supporti magnetici, manuali cartacei, documenti, etc..) e dovranno essere effettuate presso le sedi indicate dalla Struttura Staff 50.09.92.

Art. 3 – Tempi di intervento

Le attività di sostituzione dei ricevitori per l'aggiornamento delle Rete ai sistemi di ultima generazione, di cui al punto "c." del sopra riportato art. 1, dovranno concludersi entro n. 12 mesi dalla stipula contrattuale per ogni n. 2 ricevitori sostituiti (due all'anno).

Qualora si presentasse la necessità di trasferimento di una o più stazioni permanenti della Rete regionale, l'installazione delle apparecchiature dovrà avvenire entro n. 30 giorni dall'indicazione dell'amministrazione committente del nuovo sito ospitante.

Le attività relative all'esecuzione del servizio di rifacimento del layout grafico del sito WEB attualmente in uso ed inserimento di nuovi contenuti di cui al punto "l." dell'art. 1 del presente capitolato, dovranno concludersi entro n. 7 mesi dal verbale di consegna servizi per l'avvio attività.

I tempi di intervento per le restanti attività oggetto dell'affidamento da rispettare saranno i seguenti:

Descrizione servizio	Tempi max di intervento (in giorni lavorativi)
a) Manutenzione hardware e software stazioni permanenti GNSS	
manutenzione delle stazioni (aggiornamento firmware dei ricevitori, manutenzione programmata, interventi di riattivazione delle stazioni), consistente in riparazione del componente non funzionante e fornitura di un componente sostitutivo per il periodo necessario alla riparazione;	5
Manutenzione e aggiornamento dei ricevitori portatili	3
monitoraggio dell'intera rete di stazioni, al fine di garantire la continuità e l'efficacia del servizio	1
servizio di aggiornamento Software GEO++ GNSMART per il calcolo di rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD)	5
servizio di aggiornamento software MeridianaSAT per la gestione e lo scarico dati della rete delle 16 Stazioni Permanenti fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD)	5
servizio di riconfigurazione della rete di stazioni per il corretto inquadramento nella Rete Dinamica Nazionale e per il passaggio in altri sistemi di riferimento, su indicazione della struttura STAFF 50.09.92	15
b) Gestione dei dati e degli utenti della rete	
assegnazione delle credenziali di accesso (username e password) ad ogni utente e la disattivazione e/o rinnovo delle medesime	2
salvataggio mensile dei dati di ogni singola stazione GNSS e dei dati delle credenziali di accesso degli utenti, su appositi supporti magnetici da restituire alla struttura STAFF 50.09.92	5
produzione del report quadrimestrale su numero di iscritti, numero di accessi giornalieri, distribuzione territoriale degli accessi e quantità di dati scaricati, da restituire in formato elettronico alla struttura STAFF 50.09.92	5
c) Call center telefonico	
servizio di call center telefonico, al fine di dare assistenza agli utenti della rete di stazioni permanenti GNSS, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00	1
d) Manutenzione del sito WEB	
monitoraggio del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS per assicurarne il pieno funzionamento	1
ripristino dei servizi applicativi e di base in caso di malfunzionamento del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS	1
produzione di report mensili sul numero di accessi alle singole pagine del sito WEB	5
Aggiornamento dei contenuti web della sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della regione Campania.	5

Art. 4 – Elementi di dettaglio tecnici

Le stazioni permanenti GNSS hanno ricevitori doppia frequenza capaci di tracciare i segnali GPS + GLONASS, n. 4 di esse (Carinola, Agropoli, San Nicola la strada e Benevento) con ricevitori Topcon NET-G5 di ultima generazione, capaci di tracciare le 4 costellazioni GPS, Glonass, Galileo e Beidou. Le stazioni permanenti sono

collegate, via Internet, al centro di calcolo sito presso il DataCenter regionale – via Don Bosco 9/E Napoli. Il software che gestisce l'infrastruttura è installato in due server, di cui:

- un server riceve ogni secondo i dati da tutte le stazioni ed esegue il calcolo di rete per il servizio di correzione in tempo reale;
- un server scarica ogni ora i dati registrati all'interno dei ricevitori e li trasforma nel formato standard RINEX. Questo server ospita il sito pubblico <http://gps.sit.regione.campania.it> che costituisce l'interfaccia per l'utente e necessita di informazioni sulla rete, sui servizi, etc. Da questo sito è possibile scaricare i dati per la post-elaborazione e al suo indirizzo IP gli utenti autorizzati si collegano anche per ricevere le correzioni in tempo reale.

Due stazioni permanenti della rete (Carinola e Agropoli) fanno parte della Rete Dinamica Nazionale (RDN) dell'Istituto Geografico Militare (IGM). A tale scopo è stato attivato un upload in ftp verso l'IGM per inviare quotidianamente i file giornalieri delle due stazioni.

I servizi erogati sono fruibili da utenti che dispongano di qualsiasi ricevitore GNSS, indipendentemente dalla marca, naturalmente con il vincolo di possedere caratteristiche adatte all'impiego dei singoli servizi offerti. I servizi erogati agli utenti sono di due tipi:

- Correzioni di codice e di fase in tempo reale per applicazioni RTK e DGPS;
- Dati Rinex e Virtual Rinex per la post-elaborazione.

Art. 5 – Durata del servizio

La durata del contratto per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è stabilita per un periodo di 24 mesi decorrente dall'avvio attività, con opzione di proroga di mesi 12 da esercitare da parte di Regione Campania nei termini e secondo le modalità previste dal contratto e dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 6 – Proroga contrattuale

L'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato prevede espressa opzione di proroga del termine contrattuale, ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 10 del D.Lgs n. 36/2023, pari a mesi 12 (dodici), da eseguire da parte dell'affidatario agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto, dal capitolato di appalto e dagli atti di gara, esercitabile discrezionalmente e ad insindacabile giudizio dell'amministrazione Regione Campania, entro 30 gg dalla conclusione del termine naturale di conclusione del contratto esecutivo sottoscritto dalle parti. L'opzione di proroga dovrà essere notificata tramite comunicazione trasmessa via pec all'indirizzo di riferimento ufficiale comunicato dall'operatore economico e si intenderà tacitamente accettata da parte dell'affidatario sottoscrittore del contratto.

L'opzione di proroga, verificata la sussistenza delle previsioni di disponibilità finanziaria in bilancio, sarà esercitabile previa valutazione discrezionale relativa all'economicità ed all'efficacia/efficienza della conferma delle precedenti condizioni, in caso contrario, qualora si ritenga necessaria la modifica di alcune di esse in quanto non più attuali e/o necessarie, il termine delle attività sarà tacitamente considerato quello di scadenza naturale del contratto, corrispondente a 24 mesi decorrenti dall'avvio attività.

All'operatore economico affidatario sarà riconosciuto il valore corrispettivo proporzionale al periodo di proroga. L'importo riconducibile all'opzione di proroga del termine contrattuale, calcolato in fase di progettazione, è pari ad Euro 44.726,00, al netto di IVA come per Legge (è stata considerata una decurtazione sul valore dei servizi di manutenzione e gestione della RETE, al netto dei costi stimati per i servizi richiesti di cui al punto "I" dell'art. 2 del presente capitolato, pari al 10% del correlato corrispettivo calcolato su base annuale, in quanto le stazioni aggiornate ai sistemi di ultima generazione, al termine ordinario di scadenza a 24 mesi, risulterebbero in n. 8 su 16 totali, pertanto, ne conseguirebbe una migliore efficienza delle apparecchiature, una riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed una riduzione dei costi per l'impresa esecutrice). L'importo corrispettivo dell'opzione di proroga del termine contrattuale sopra esplicitato seguirà la eventuale riduzione, nella medesima misura, direttamente proporzionale, del ribasso percentuale formulato in fase di offerta dall'operatore aggiudicatario. A titolo esemplificativo, ipotizzando un ribasso offerto sull'importo posto a base di gara pari al 3%, l'importo inserito nel contratto esecutivo, da riconoscere all'operatore per l'esercizio dell'opzione di proroga del termine contrattuale (ulteriori 12 mesi) da parte dell'amministrazione, sarà pari ad

Euro 43.384,81 (44.726,61 – 3%), al netto di IVA da riconoscere come per Legge.

Art. 7 – Importo del Servizio e Valore Appalto

L'importo posto a base d'asta è pari ad € 103.032,00 (centotremilatrentadue/00), corrispettivo per i servizi richiesti, da eseguire come indicati dettagliatamente all'art. 2 del presente Capitolato;

Le risorse finanziarie necessarie corrispondono alla somma indicata, più IVA calcolata ad aliquota 22% in Euro 22.667,04, per un totale complessivo di Euro 125.699,04, somma comprensiva di tutti gli oneri, spese e prestazioni inerenti il predetto servizio, finanziata dal capitolo di spesa U05316, di competenza dell'Unità di Staff 50.09.92;

Il valore contrattuale dell'appalto è calcolato in Euro **147.758,00 (centoquarantasettemilasettecentocinquantotto/00)**, corrispondente all'importo di Euro 103.032,00 quale corrispettivo contrattuale previsto per la durata naturale del contratto (24 mesi) soggetto a ribasso ed Euro 44.726,00 pari al valore dell'opzione di proroga del termine contrattuale. Il corrispettivo da riconoscere per l'esercizio dell'opzione di proroga del termine contrattuale, da parte dell'amministrazione committente, è soggetto al medesimo ribasso percentuale offerto in fase di gara dall'affidatario sottoscrittore del contratto. Tali importi si intendono al netto di IVA, da riconoscere come per Legge. Sono escluse offerte in aumento.

Art. 8 – Continuità Del Servizio

Il servizio dovrà essere svolto nei tempi indicati dall'articolo 3 e art. 5 del presente capitolato. L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'impresa costituisce inadempimento contrattuale e comporta la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'impresa per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione stessa e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale. Qualora si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'integrale espletamento del servizio, l'Amministrazione provvederà a detrarre dalle relative fatture l'importo corrispondente al servizio non svolto. In tal caso, l'impresa dovrà comunque dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione e garantire l'effettuazione del servizio di emergenza.

Articolo 9 – Aggiudicazione dell'appalto

La procedura prevista per l'aggiudicazione dei servizi di cui trattasi è individuata in quella di tipo "Negoziata senza bando", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di avviso di indagine aperta al mercato, al fine di reperire le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, utile a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione relativo all'affidamento per l'esecuzione dei servizi di gestione e manutenzione della rete GNSS, composta da n. 16 stazioni, della Regione Campania, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 108 del Codice dei contratti, anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 10 – Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi a presentare offerta gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione, secondo quanto espressamente stabilito dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs n. 36/2023. Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione appaltante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il

Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante caricamento sulla Piattaforma in fase di presentazione della domanda (manifestazione di interesse ed allegati previsti nell'avviso) e, successivamente, in fase di presentazione di offerta. Ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. e), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal disciplinare di gara.

Costituisce requisito di idoneità iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, con prevalenti tra le proprie attività i servizi richiesti oggetto del procedimento di affidamento di cui trattasi, categoria appartenente ai servizi topografici, di telerilevamento, ed alle apparecchiature topografiche e di telerilevamento.

Data la natura specialistica dei servizi indicati nel presente Capitolato ed alla necessaria esperienza occorrente per lo svolgimento delle attività a regola d'arte è richiesto un fatturato minimo complessivo annuo, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, nel settore di attività oggetto dell'appalto, in particolare di manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software per Stazioni di Rete GNSS e correlata gestione dei dati e degli utenti, almeno pari al valore del servizio posto a base d'asta, calcolato su base annua ed al netto di IVA (Euro 51.500,00). La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione concernente il fatturato e/o bilanci d'esercizio oppure con la presentazione delle fatture del settore di attività oggetto dell'appalto. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In relazione alla capacità tecnica e professionale, aver realizzato la regolare esecuzione di un contratto nell'ultimo triennio (2021, 2022, 2023), in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, in favore di Enti pubblici, in particolare di servizi di installazione, manutenzione e gestione reti di stazioni permanenti GNSS (GPS/GLONASS e ulteriori). La comprova del requisito è fornita mediante attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'Ente pubblico.

Art. 11 – Obblighi dell'esecutore del servizio

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal capitolato speciale di appalto, dagli atti di gara e dai documenti contrattuali. Essa si obbliga all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti concernenti il servizio stesso. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e delle attività previste nel presente capitolato, nel disciplinare e negli atti di gara. Qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il rapporto potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.

Art. 12 – Tutela dei dati - Riservatezza

L'aggiudicatario dei servizi avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Sarà responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto d'appalto, fermo restando che l'affidatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero

derivare. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'operatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

Art. 13 – Obblighi sociali, costo manodopera ed oneri della sicurezza.

Ai sensi e per quanto stabilito dall' art. 11 del d.Lgs 36/2023, al personale impiegato nei servizi dell' appalto pubblico oggetto del presente atto è indicato quale contratto collettivo nazionale e territoriale di riferimento, quello in vigore per i SERVIZI settore TERZIARIO, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con le attività da eseguire, anche in maniera prevalente.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

L'operatore economico dovrà obbligarsi ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, disciplina infortunistica e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'operatore economico anche nel caso in cui lo Regione Campania stesso non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto. L'operatore si obbligherà ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ed a quanto riportato al Capitolato di Appalto.

Sono da indicare in sede precontrattuale da parte dell'operatore economico eventuali rapporti relativi a prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie rese in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto, di cui il soggetto aggiudicatario si avvale. I relativi contratti sono trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

I servizi oggetto del presente capitolato sono considerati di natura intellettuale, in quanto le oggettive caratteristiche riguardano prestazioni professionali costituenti ideazione o elaborazione di pareri e soluzioni personalizzate, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse, pertanto, si ritiene opportuno non identificare i costi della manodopera. Residua una minima ed irrilevante parte di operazioni, perlopiù solo eventuali (trasferimento di massimo n. 4 stazioni in 24 mesi sottoposto a condizione di impraticabilità del sito ospitante e solo per la parete di installazione "manuale" delle apparecchiature), riferibile ad attività ripetitive ed esecuzione di compiti standardizzati.

Non sono, inoltre, rilevati rischi da interferenza, così come i corrispondenti oneri della sicurezza.

Art. 14 - Inadempienze e penali

Per la ritardata esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto le penali da applicare sono state stabilite nella misura massima prevista dalla Legge, ex art. 126, D.Lgs 36/2023. Qualora il ritardo nell'adempimento

determini un importo della penale superiore all'importo massimo previsto il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dal Decreto legislativo n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii. Il responsabile del progetto accerta l'entità dei ritardi nello svolgimento dei servizi e applica le penali. Tutte le penalità che il fornitore dovrà corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito la stessa vanta nei confronti dell'Amministrazione.

L'operatore affidatario dei servizi dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate le penali come sopra indicate. Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione.

Art. 15 – Risoluzione

Fatte salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali di cui all'art.1453 del Codice Civile, il contratto da affidare si intenderà risolto di diritto, avvalendosi della clausola risolutiva ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile e secondo quanto riportato all'art.122 del D.lgs. 36/2023, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione che si protraggono oltre il termine di 15 (quindici) giorni;
- qualora il ritardo nell'adempimento della prestazione determini un importo della penale (secondo quanto stabilito dall'art.126 "Penali e premi di accelerazione", comma 1 del D.lgs. 36/2023) superiore all'importo massimo previsto dall'art.126 D.lgs. 36/2023;
- arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte del RTI o di uno dei suoi componenti;
- cessazione o fallimento del RTI;
- violazione delle condizioni di indipendenza;
- mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto il 01.08.2007 tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rilasciati dall'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/00;
- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura informazioni antimafia dal valore interdittivo ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato di appalto, nell'Offerta Tecnica e nella documentazione ed elaborati proposti in sede di gara;
- mancata reintegrazione della garanzia, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione;
- in caso di azioni giudiziarie intentate da terzi contro la Regione per fatti o atti compiuti dal RTI nell'esecuzione del servizio;
- in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art.3 comma 9 bis della Legge 13/08/2010, n.136 e ss. mm. ii..

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio

o la parte rimanente. Saranno, inoltre, a carico dell'Operatore Economico tutte le spese che la Regione dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara. Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo a seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi in questo contemplate, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo PEC, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 16 – Verifica dei requisiti

L'Amministrazione regionale acquisisce i documenti, come previsto dalla normativa in materia, per la verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.

In particolare il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità:

- per l'aggiudicazione del servizio;
- per la stipula del contratto;
- per i pagamenti del corrispettivo contrattuale previsti dal presente Capitolato speciale;
- per il certificato di verifica di conformità e il pagamento del saldo finale.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Aggiudicatario negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici (15) giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Art. 17 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà ogni quattro mesi, posticipatamente, decorrenti dalla data di verbale per l'avvio attività, previa autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP e presentazione di regolare fattura intestata alla Direzione Generale per il Governo del Territorio Staff Tecnico Operativo 50.09.92, codice IPA "0LDO20".

Tale pagamento è subordinato all'acquisizione del report quadrimestrale, di cui all'art. 2 lettera e) del presente capitolato, ed alla verifica, da parte dello Staff Tecnico Operativo 50.09.92, della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, nonché del permanere dei requisiti dalla Legge previsti.

Inoltre, tale pagamento è subordinato alla verifica della regolarità della esecuzione del servizio prestato, sulla base delle prescrizioni del presente capitolato, degli atti di gara e dei documenti contrattuali.

L'operatore economico affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e a tal fine deve comunicare il cc dedicato alla commessa ed i soggetti autorizzati ad operarvi.

Ai sensi dell'art.3 c.9-bis della L.136/2010 e ss.mm.ii., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 18 – Garanzia provvisoria

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 19 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'Aggiudicatario ha l'onere di presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, per l'adempimento degli obblighi e

oneri assunti in dipendenza del contratto esecutivo d'appalto, mediante cauzione/fidejussione. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art.1944 del Codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art.1957 Codice civile. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'operatore economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'operatore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso, l'operatore economico è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà secondo quanto stabilito dal comma 8 del art.117 D.lgs. 36/2023, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società.

Art. 20 – Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà nella forma della scrittura privata. Tutte le spese inerenti la stipula, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) che rimane a carico dell'Amministrazione regionale.

Art. 21 – Divieto cessione del contratto e cessione del credito.

È fatto assoluto divieto all'affidatario sottoscrittore del contratto di cedere il contratto a qualsiasi titolo. Ogni atto contrario è nullo di diritto. In considerazione dell'oggetto dell'appalto, che dovrà essere affidato sulla base del possesso di comprovati requisiti di professionalità, i soggetti affidatari dei contratti, ai sensi dell'art.119, co. 1 del D.lgs. n. 36/2023, eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. L'operatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto, ma tale cessione, effettuata nel rispetto della legge n. 52 del 21 febbraio 1991, è subordinata all'accettazione da parte della Regione. A tal fine, le cessioni di crediti, stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e nel rispetto del principio di tracciabilità, per essere efficaci dovranno essere notificate alla Regione che potrà opporre il suo eventuale rifiuto con comunicazione da notificarsi nei successivi 45 giorni dalla notifica della cessione. In mancanza di formale rifiuto, la cessione si intenderà accettata e sarà opponibile alla stazione appaltante. In caso di cessione accettata, la Regione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili all'impresa cedente in base al contratto sottoscritto ed agli artt. 1260 e ss. del Codice Civile. Le parti possono escludere la cedibilità del credito, ma il patto non è opponibile al cessionario se non si prova la conoscenza dello stesso fin dal momento della cessione. In caso di inadempimento da parte dell'operatore economico degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere il contratto d'appalto.

Art. 22 – Recesso unilaterale

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, secondo le modalità di cui all'art. 123 del Codice, anche se è già stata iniziata la prestazione, con preavviso di

almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'RTI con PEC o lettera raccomandata A/R. Dalla data d'efficacia del recesso, l'operatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione. L'esecutore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del RTI affidatario siano Regione Campania condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Art. 23 – Clausole di manleva, brevetti e diritti d'autore

L'operatore affidatario del contratto si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'operatore abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'operatore economico sottoscrittore del presente contratto assume l'obbligo di manlevare la Regione da ogni pretesa risarcitoria avanzata dai titolari di un diritto di proprietà intellettuale e concessa dall'ordinamento a tutela della fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti o soluzioni tecniche oggetto della presente fornitura. Pertanto, assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi informatici, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore, sollevandone espressamente la Regione. L'affidatario assume l'obbligo di tenere indenne la Regione da ogni pretesa da chiunque intentata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connessi alle prestazioni contrattuali. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, qualora ne sia venuto a conoscenza. Nel caso in cui riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso stesso sia tenuto a lasciare indenne la Regione, deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, la Regione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico della Regione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

Art. 24 - Controversie - Foro competente

Le eventuali controversie relative ai rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'Aggiudicatario, in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto d'appalto, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità giudiziaria, Foro di Napoli. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione degli stessi.

Art 25 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.